

Dalla prima pagina

La IV conferenza interparlamentare Sviluppo e diritti umani alla riunione euro-latinoamericana

ROMA - Due temi essenziali ieri nel dibattito alla IV conferenza interparlamentare Europa-America latina: i diritti umani e la situazione economica e rapporti tra mondo industrializzato e sottosviluppato.

La conferenza interparlamentare è già largamente deficitaria. Una profonda modificazione del regime di proprietà e di conduzione della terra in America latina appare d'altro lato una delle condizioni chiave perché la dipendenza alimentare di quel continente dall'occidente industriale, e soprattutto dagli USA, venga avviata a superamento.

La battaglia per i diritti umani e per la libertà fondamentali, ha concluso Granelli, non ha soltanto un significato umanitario, ma è la premessa del ripristino della democrazia come regola della lotta politica.

La battaglia per i diritti umani e per la libertà fondamentali, ha concluso Granelli, non ha soltanto un significato umanitario, ma è la premessa del ripristino della democrazia come regola della lotta politica.

zieschi; alla liberazione dei detenuti politici; alla tutela dei familiari di essi; alla liberazione dei parlatori imprigionati. Per rendere più efficace e tempestivo il lavoro in questo senso, l'on. Granelli ha proposto la creazione di una struttura permanente che sia in costante collegamento, attraverso letter, con i parlamenti europei e latinoamericani per assicurare interventi immediati nei casi più gravi.

Continua in Turchia l'ondata di violenza politica

ANKARA - L'ondata di violenza a sfondo politico continua in Turchia, dove 13 province su 67 sono sotto legge marziale da un paio di mesi. La notte scorsa ci sono stati altri attentati dinamitardi.

Pechino

ceva dunque sempre più ingarbugliato, si da suscitare l'impressione che nello stesso vertice cinese non vi fosse chiarezza ed identità di vedute. L'impressione si era rafforzata quando, di fronte a queste notizie contrastanti i giornalisti avevano tentato invano di ottenere precisazioni dal ministero degli Esteri cinesi.

infilta al nemico; l'emittente afferma che nella giornata di lunedì sono stati uccisi o feriti altri millicine cinesi, compresi, portando così il totale delle perdite cinesi a cinquemila uomini. Dal canto suo il quotidiano del Partito comunista vietnamita, Nhan Dan, accusa le truppe cinesi di avere commesso « crimini abietti », uccidendo donne e bambini, e di avere inoltre saccheggiato e distrutto case vietnamite.

Milano

telici futuri benefici. Così il terrorismo, trasformando organicamente la politica in crimine e il crimine in politica, ha operato una aberrante fusione diretta contro la democrazia e le basi stesse della convivenza civile.

Rischio

chi obietta al parallelo argomentando che « in questo caso non si tratta di invasione, giacché la Cina non occuperà il Vietnam »; ma l'obiezione è formale, dal momento che, si ammette, l'attacco contro il Vietnam « mira a mutare la politica » e « ha la natura - è il minimo che si possa dire - di una pesante ingerenza ». Ben più fondata ci sembra un'altra obiezione, che vede nel rifiuto cinese della « diversità » vietnamita, nell'appoggio dato nel passato recente, all'aggressività di Pol Pot e, ora, nell'attacco aperto, fattori in grado di indurre il Vietnam a ripercuotersi in un rimbombante filocinese. Inutile dire, in ogni modo, che anche un calcolo del genere presuppone, da parte cinese, un proseguimento dell'offensiva.

ranza di solidarietà. Da qui deriva - sostiene Granelli - « la disponibilità della DC a ricercare altre soluzioni, compresa una collaborazione fra i partiti del centro-sinistra, in attesa di riprendere su basi di maggior chiarezza la politica di solidarietà nazionale ».

Volantini sull'uccisione dell'orefice Torregiani

MILANO - Ieri sera, dopo una segnalazione telefonica anonima al Corriere della Sera, sono stati trovati in una cabina telefonica di viale Torregiani due volantini che rivendicano l'uccisione di Torregiani e del macellaio veneto Sabbatini. I volantini sono entrambi anonimi e sul doppio delitto di Milano e di Venezia forniscono « spiegazioni » diverse, anche se ugualmente infami. Nel primo, dopo una demenziale « C'incucia » contro il sistema carcerario, la magistratura, e gli organi del decentramento, accomunati in una confusa accusa di essere nemici del proletariato, si dichiara che « due nuclei di comunisti » hanno colpito Sabbatini e Torregiani e si lanciano in una « lotta » contro il « sistema ».

Rinvio il corso sulle tesi del PCI

ROMA - Si comunica che il corso sul progetto di tesi del XV Congresso del PCI riservato a compagni insegnanti e convocato per il 23 e 25 febbraio è stato rinviato a nuova data da destinarsi.

Condannato l'ex braccio destro di Piaggio

GENOVA - La terza sezione del Tribunale di Genova ha condannato Attilio Lercari, di 59 anni, ex braccio destro dell'industriale genovese Andrea Mario Piaggio, accusato di duplice appropriazione indebita continuata, a cinque anni di reclusione di cui due condonati.

PSI

to, ma avendo coscienza che esso ha poche e nessuna possibilità di successo. Per salvare la politica di unità nazionale, occorrono iniziative coerenti, e quindi prima di tutto un rapporto di solidarietà a sinistra come premessa per la ripresa dei rapporti con la DC. Va detto che il documento ha affermato De Martino - che il PSI non è disponibile per un governo democratico che non sia espressione di una coalizione democratica di unità nazionale ». Con De Martino ha polemizzato Martelli, sostenendo che se vi è stato un inasprimento nei rapporti della sinistra, ciò è dipeso dalla « introduzione della prospettiva eurocomunista » e dall'« arresto degli elementi di unità » da parte del PCI. « Eurocomunismo » ha aggiunto - vuol dire anche concorrenza a sinistra ».

ENRICO MINO

Il ministro della Difesa e del Lavoro ha ricordato stringendosi con forza maggiore attorno al loro partito. Roma, 20 febbraio 1979.

Con l'impiego di morti

era stata compiuta dalle forze armate di Salisbury sabato e domenica scorsa attaccando il territorio della Zambia. L'operazione era stata presentata come una risposta all'azione dei guerriglieri dell'esercito di liberazione del Zimbabwe che il 12 febbraio avevano abbattuto un aereo di linea della Società aerea rhodesiana con un missile termonucleare provocando la morte di 39 rhodesiani. Un altro aereo era stato abbattuto dal guerrigliero il 3 settembre dello scorso anno provocando 48 vittime.

Guerriglieri attaccano l'aeroporto di Salisbury

SALISBURY - L'aeroporto internazionale della capitale rhodesiana è stato ieri attaccato dai guerriglieri del Fronte patriottico. L'attacco, informano fonti militari rhodesiane, è stato condotto con mortali ma non avrebbero provocato vittime. L'aeroporto di Salisbury, che si trova a soli 8 chilometri dalla capitale, svolgeva una attività civile molto ridotta già prima dell'attacco in seguito al boicottaggio internazionale contro il regime minoritario bianco rhodesiano. Dalla pista riservata al traffico civile partono solo i voli diretti a Leopoldoville, nella Rhodesia meridionale e diretti alla vicina Africa del Sud.

Esposte le « tesi » del PCI

Incontri di Segre con i presidenti del PS e PC belgi Lungo e cordiale colloquio con gli esponenti socialisti - Visita al ministro degli Esteri

Altri 4 generali iraniani fucilati

Epurazione nelle forze armate Le condanne a morte erano state pronunciate lunedì da un tribunale islamico. Episodi di violenza in alcune regioni - Segnalati « combattimenti » a Tabriz

Presentati ieri anche a Roma

Una matita ed un motivo musicale per la propaganda elettorale CEE

Con l'impiego di morti

Guerriglieri attaccano l'aeroporto di Salisbury

Presentati ieri anche a Roma

Una matita ed un motivo musicale per la propaganda elettorale CEE

Con l'impiego di morti

Guerriglieri attaccano l'aeroporto di Salisbury

Presentati ieri anche a Roma

Una matita ed un motivo musicale per la propaganda elettorale CEE

Responsabili di crimini contro la popolazione

Altri 4 generali iraniani fucilati Epurazione nelle forze armate

Presentati ieri anche a Roma

Una matita ed un motivo musicale per la propaganda elettorale CEE

Con l'impiego di morti

Guerriglieri attaccano l'aeroporto di Salisbury

Presentati ieri anche a Roma

Una matita ed un motivo musicale per la propaganda elettorale CEE

Con l'impiego di morti

Guerriglieri attaccano l'aeroporto di Salisbury

Presentati ieri anche a Roma

Una matita ed un motivo musicale per la propaganda elettorale CEE

Con l'impiego di morti

Guerriglieri attaccano l'aeroporto di Salisbury

Presentati ieri anche a Roma

Una matita ed un motivo musicale per la propaganda elettorale CEE

Con l'impiego di morti

Guerriglieri attaccano l'aeroporto di Salisbury

Presentati ieri anche a Roma

Una matita ed un motivo musicale per la propaganda elettorale CEE

Con l'impiego di morti

Guerriglieri attaccano l'aeroporto di Salisbury

Presentati ieri anche a Roma

Una matita ed un motivo musicale per la propaganda elettorale CEE

Con l'impiego di morti

Guerriglieri attaccano l'aeroporto di Salisbury

Presentati ieri anche a Roma

Una matita ed un motivo musicale per la propaganda elettorale CEE

Presentati ieri anche a Roma

Una matita ed un motivo musicale per la propaganda elettorale CEE

Con l'impiego di morti

Guerriglieri attaccano l'aeroporto di Salisbury

Presentati ieri anche a Roma

Una matita ed un motivo musicale per la propaganda elettorale CEE

Con l'impiego di morti

Guerriglieri attaccano l'aeroporto di Salisbury

Presentati ieri anche a Roma

Una matita ed un motivo musicale per la propaganda elettorale CEE

Con l'impiego di morti

Guerriglieri attaccano l'aeroporto di Salisbury

Presentati ieri anche a Roma

Una matita ed un motivo musicale per la propaganda elettorale CEE

Presentati ieri anche a Roma

Una matita ed un motivo musicale per la propaganda elettorale CEE

Con l'impiego di morti

Guerriglieri attaccano l'aeroporto di Salisbury

Presentati ieri anche a Roma

Una matita ed un motivo musicale per la propaganda elettorale CEE

Con l'impiego di morti

Guerriglieri attaccano l'aeroporto di Salisbury

Presentati ieri anche a Roma

Una matita ed un motivo musicale per la propaganda elettorale CEE

Con l'impiego di morti

Guerriglieri attaccano l'aeroporto di Salisbury

Presentati ieri anche a Roma

Una matita ed un motivo musicale per la propaganda elettorale CEE